

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1860 in data 31-03-2023

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI, ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, A COMPENSAZIONE DEL MINORE GETTITO IMU E TASI DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE DEI "MACCHINARI IMBULLONATI" DALLA STIMA DIRETTA DELLA RENDITA CATASTALE DEGLI IMMOBILI CENSIBILI NELLE CATEGORIE CATASTALI DEI GRUPPI D ED E – ANNO 2023 – ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 1, comma 21, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*), che ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento e che sono esclusi dalla stessa stima diretta i macchinari, i congegni, le attrezzature e gli altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo, di seguito denominati "macchinari imbullonati";

rilevato che da tale disposizione ne è derivato un minor gettito IMU (di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*) e TASI (di cui all'articolo 1, commi 669 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *Disposizioni*

per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).) per i Comuni nei quali insistono immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, per i quali gli intestatari catastali presentano atti di aggiornamento della relativa rendita catastale ai sensi dell'articolo 1, comma 22, della legge 208/2015;

rilevato, altresì, che il successivo comma 24 di tale articolo ha previsto che il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, emani, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 ottobre 2016, il decreto per ripartire il contributo annuo di 155 milioni di euro attribuito ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito per l'anno 2016 e che a decorrere dall'anno 2017 il contributo sia ripartito con le medesime modalità;

considerato che il suddetto decreto, adottato in data 11 luglio 2017 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 173 del 26 luglio 2017, ha stabilito, tra l'altro, che l'importo totale spettante ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'anno 2017 fosse definito in complessivi euro 24.707,61;

dato atto che la liquidazione per gli enti locali valdostani viene effettuata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*), dallo Stato alla Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1629 in data 25 novembre 2016 a oggetto "*Definizione dei criteri di ripartizione dei trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E*", con la quale la Giunta, in relazione alla normativa sopra richiamata, ha stabilito, previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, che i trasferimenti, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, siano trasferiti ai Comuni e siano ripartiti tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;

rilevato, in particolare, che tale deliberazione demanda, al punto 2, i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa al dirigente della Struttura enti locali;

richiamato il proprio provvedimento dirigenziale n. 5066 in data 2 settembre 2022 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E – Anno 2022 – Accertamento di somma e impegno di spesa.*", con il quale sono stati definiti tali trasferimenti spettanti agli enti per l'anno 2022;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l'altro, per l'accertamento dell'entrata, in particolare al punto 3.6, che la scadenza del credito:

- a) *omissis*;
- b) coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da

altre amministrazioni pubbliche, ...*omissis*... A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. ...*omissis*...;

<i>Comune</i>	<i>importo in euro</i>
Aosta	349,44
Arnad	17.382,66
Brissogne	509,55
Brusson	1.311,21
Charvensod	46,53
Gressan	154,65
Pollein	258,94
Pré-Saint-Didier	3.182,77
Quart	524,77
Saint-Christophe	39,27
Saint-Marcel	142,22
Saint-Nicolas	19,66
Saint-Vincent	581,08
Sarre	182,91
Villeneuve	21,95
totale	24.707,61

considerato, di conseguenza, necessario accertare, per l'anno 2023, la somma di euro 24.707,61 dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022157 "Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della

rendita catastale” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, con imputazione all’esercizio finanziario 2023;

visto, ancora, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al d.lgs. 118/2011 che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all’esercizio in cui l’obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l’altro, per l’impegno della spesa, in particolare al punto 5.2, che l’imputazione dell’impegno avviene:

a) *omissis*;

b) *omissis*;

c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:

- nell’esercizio finanziario in cui viene adottato l’atto amministrativo di attribuzione del contributo....*omissis*...;

dato atto che l’obbligazione della spesa di cui trattasi viene a scadenza interamente nell’anno 2023;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa di euro 24.707,61 per l’anno 2023 sul capitolo U0022509 “*Trasferimenti correnti ai Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall’esclusione dei “macchinari imbullonati” dalla stima diretta della rendita catastale*” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all’esercizio finanziario 2023, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

richiamato l’articolo 161, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*), come modificato dall’articolo 1 comma 903 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*) che stabilisce che decorsi trenta giorni dal termine previsto per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche dei cui all’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal medesimo Ministero dell’interno;

precisato che tale disposizione ha effetto anche sui trasferimenti erogati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni valdostani;

dato atto che tali risorse, assegnate per l’annualità 2033, sono state versate dallo Stato alla Regione autonoma Valle d’Aosta a favore degli enti locali, in coerenza con quanto stabilito dall’articolo 3 del richiamato d.lgs. 431/1989, e ammontano a complessivi euro 24.707,61 (quietanza n. 9622 in data 8 marzo 2023);

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'anno 2023, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022157 nell'ambito del titolo 2 "Trasferimenti correnti", della tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" e della categoria 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali";
- per la parte spesa, il capitolo U0022509 nell'ambito della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", del programma 18.001 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", del titolo 1 "Spese correnti" e del macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti",

DECIDE

1. di trasferire ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, per le motivazioni indicate in premessa, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 1629 in data 25 novembre 2016, le somme assegnate dallo Stato alla Regione a titolo di trasferimenti a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E per l'anno 2023, negli importi di seguito dettagliati:

<i>codice creditore</i>	<i>Comune</i>	<i>importo in euro</i>
00699	Aosta	349,44
00703	Arnad	17.382,66
00710	Brissogne	509,55
00711	Brusson	1.311,21
00718	Charvensod	46,53
00730	Gressan	154,65
00748	Pollein	258,94
00753	Pré-Saint-Didier	3.182,77
00754	Quart	524,77

00758	Saint-Christophe	39,27
00760	Saint-Marcel	142,22
00761	Saint-Nicolas	19,66
00765	Saint-Vincent	581,08
00766	Sarre	182,91
00774	Villeneuve	21,95
totale		24.707,61

2. di accertare, per l'anno 2023, la somma di euro 24.707,61 (ventiquattromila-settecentosette/61), dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), relativa ai trasferimenti a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, al capitolo E0022157 *"Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale"* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023;
3. di impegnare la spesa di euro 24.707,61 (ventiquattromilasettecentosette/61) per l'anno 2023, relativa ai trasferimenti a compensazione del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, sul capitolo U0022509 *"Trasferimenti correnti ai Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi del minore gettito IMU e TASI derivante dall'esclusione dei "macchinari imbullonati" dalla stima diretta della rendita catastale"* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025 con imputazione all'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità.
4. di stabilire che la liquidazione ai Comuni dei trasferimenti di cui al precedente punto 1 sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione.

L'ESTENSORE
(Alessandra SIBONA)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

TIZIANA VALLET

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022509 TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO
COMPENSATIVI DEL MINORE GETTITO IMU E TASI DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE
DEI "MACCHINARI IMBULLONATI" DALLA STIMA DIRETTA DELLA RENDITA
CATASTALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

SIOPE: 1040102003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022509	24.707,61	12319
		24.707,61	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00699				2023	349,44	349,44
00703				2023	17.382,66	17.382,66
00710				2023	509,55	509,55
00711				2023	1.311,21	1.311,21
00718				2023	46,53	46,53
00730				2023	154,65	154,65
00748				2023	258,94	258,94
00753				2023	3.182,77	3.182,77
00754				2023	524,77	524,77
00758				2023	39,27	39,27
00760				2023	142,22	142,22
00761				2023	19,66	19,66
00765				2023	581,08	581,08
00766				2023	182,91	182,91
00774				2023	21,95	21,95
						24.707,61

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	24.707,61
	24.707,61

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022157	Vincoli Impegno/Accertamento			24.707,61	2023

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022157 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO COMPENSATIVI DEL MINORE GETTITO IMU E TASI DERIVANTE DALL'ESCLUSIONE DEI "MACCHINARI IMBULLONATI" DALLA STIMA DIRETTA DELLA RENDITA CATASTALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

V Livello: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

SIOPE: 2010101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2023	E0022157	24.707,61	5658
		24.707,61	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2023	24.707,61	24.707,61
						24.707,61

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/04/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO